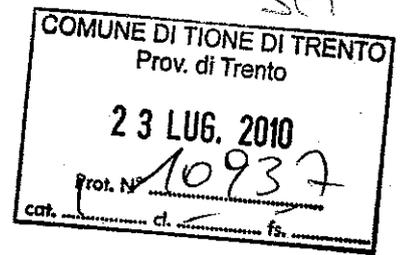


l. 10,10

SG



Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento



Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento interno del Consiglio comunale relativamente alla deliberazione n° 170/2010 della Giunta comunale concernente l'incarico per rilievo e progettazione preliminare di un parcheggio in via Bastia.

Al Presidente del Consiglio
Comunale di Tione di Trento

Al Sindaco del Comune
di Tione di Trento

Con la delibera riportata in oggetto la Giunta comunale ha affidato al geometra Innocente Paletti di Preore l'incarico " per la progettazione preliminare per la predisposizione del rilievo e la progettazione preliminare per la sistemazione a parcheggio dell'area in via Bastia all'angolo della via L. Trentina ... per un onorario complessivo di € 3.098,68 ".

La decisione di affidare l'incarico ad un tecnico esterno è giustificata, a giudizio della Giunta, dal fatto che l'Ufficio Tecnico comunale "manca di disponibilità tecnica ed operativa per poter procedere in tempi rapidi alla predisposizione di in progetto preliminare dei lavori al fine di valutare la fattibilità dell'intervento onde poi procedere con il necessario finanziamento ed iter autorizzativo".

La decisione di fare un parcheggio al posto dell'attuale zona verde e parco giochi per bambini è, a detta della Giunta, finalizzata a rispondere alla notevole richiesta di spazi per parcheggio della zona medesima a fronte di uno scarso utilizzo del parco stesso.

A parte ogni considerazione in merito al marchio, a nostro avviso non certo positivo, che questa maggioranza vuole imprimere alla sua azione amministrativa, con decisioni che oltre a sconcertare i cittadini portano allarme e preoccupazione, la decisione impone alcune considerazioni:

1. Risponde al vero che il piccolo parco in questione non è frequentato così intensamente come quello, ad esempio, attiguo al Municipio ma è pur sempre indiscutibile che di bambini e mamme in quell'area se ne vedono, non fosse altro perché è l'unico spazio pubblico verde a est della circonvallazione. Ma, aldilà di ogni considerazione, quale messaggio viene dato a quei bambini che si vedranno sottratto un loro luogo di giochi e di socializzazione all'aperto, in compagnia di coetanei, per delle banalissime automobili? Sono forse queste più importanti dei bambini, future generazioni di tionesi?

2. Una scelta di tale genere ha, nella migliore delle ipotesi, tutte le caratteristiche dell'improvvisazione, nella peggiore, quella di favorire qualcuno. Infatti una decisione siffatta mette in luce un approccio semplicistico alla programmazione

urbanistica in quanto è evidente che dietro non c'è nessuno studio o pianificazione che affronti globalmente la riorganizzazione dei parcheggi all'interno del perimetro urbano; tema questo complesso che non può essere liquidato attraverso singole iniziative estemporanee ma, semmai, dal PRG comunale.

3. La decisione si pone in netto contrasto con le indicazioni e le scelte progettuali del PRG vigente e il rispetto degli standards urbanistici, soprattutto in riferimento al verde pubblico urbano e naturalmente rispetto alla destinazione di zona che, per inciso, non può essere derogata se non con varianti al PRG (che per altro dovranno rispettare gli standards di cui sopra).

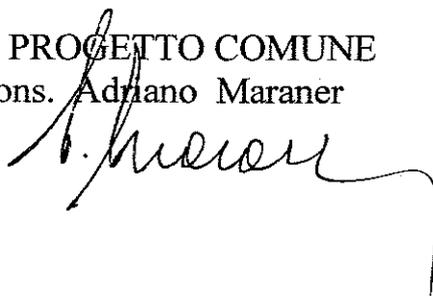
4. La decisione di realizzare un nuovo parcheggio a ridosso di aree residenziali deve pure "fare i conti" con la conflittualità di tipo acustico e in tal senso i parcheggi sono assimilati dalla legge quadro in materia di inquinamento acustico (L. 447/95) alle sorgenti sonore fisse, e quindi sono soggetti al rispetto dei valori limite previsti dal d.P.C.M. 14 novembre 1997. A questo si è pensato?

5. Non risponde al vero che l'Ufficio Tecnico di Tione non è in grado di far fronte a quelle incombenze menzionate in quanto le procedure tecniche per simile intervento sono di una semplicità disarmante: il contrario farebbe pensare che potremmo tranquillamente sopprimere gran parte della nostra struttura tecnica. Si è preferito invece spendere la non esigua cifra di € 3.098,68 per l'incarico ad un tecnico esterno senza per altro avere la ben che minima certezza che la cosa possa andare in porto. Questo è un accorto e oculato modo di procedere o non è piuttosto un andazzo nel classico stile clientelare? Ricordiamoci che si sta operando con i soldi di tutti i cittadini!

6. Non risponde forse al vero che nel recente passato la minoranza in Consiglio comunale, ora maggioranza, ha sollecitato una maggiore cura e manutenzione della zona verde in discussione, riconoscendo quindi interesse per quella struttura che ora si vuole smantellare? Dove sta la coerenza con quanto avete ora deciso?

Premesso quanto sopra, interpelliamo il Sindaco per sapere se, alla luce delle considerazioni esposte, non ritenga sia il caso di soprassedere a dare corso alla deliberazione in oggetto e a ripensare, attraverso la programmazione urbanistica o comunque attraverso valutazioni che non siano frutto di improvvisazione, la risoluzione del problema dei parcheggi, se e in quanto effettivamente esistente?

Per PROGETTO COMUNE
cons. Adriano Maraner



Tione di Trento 20 luglio 2010